



COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DELLA 2^A COMMISSIONE CONSILIARE N. 6

O.d.g.:

- 1. Richiesta chiarimenti in merito alla Determinazione del Capo V Settore n. 27/166 del 28/02/2019 avente ad oggetto "Regolarizzazione contabile dell'Ordinanza Sindacale n. 4 del 29/01/2019 mediante impegno di spesa per la gestione e la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica in gestione extra ordinem da Enel Sole".**

L'anno Duemiladiciannove il giorno undici del mese di Marzo alle ore 12,10 circa in seconda convocazione nella Casa Comunale, si è riunita in prosecuzione di seduta questa Commissione Consiliare nelle persone di:

1. FERRIGNO GIUSEPPE	PRESENTE	PRESIDENTE
2. TAMBE' ALESSANDRO	PRESENTE	COMPONENTE
3. CUMIA SALVATORE	PRESENTE	COMPONENTE
4. STRAZZANTI STELLA	ASSENTE	COMPONENTE
5. VETRIOLO GIUSEPPE	ASSENTE	COMPONENTE

Presiede la seduta il Presidente della Commissione Consiliare Ferrigno Giuseppe. Assiste quale segretario il dipendente Aiello Giuseppina.

Sono presenti, inoltre, l'Ass. al Bilancio Dott. Barbagallo, il Consigliere Cumia Kevin, il Revisore dei Conti Dott. Greco Calogero.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale, apre la seduta.

Ferrigno: entriamo in merito del punto, ha chiesto la parola il consigliere Cumia, ne ha facoltà.

Cumia: innanzitutto anche questo punto è rubricato come richiesta di chiarimenti in merito a questa determinazione del capo del quinto settore, ritengo che anche il capo del quinto settore sia stato invitato e anche il Dottore Diliberto è stato invitato possiamo anche chiamarli per sentire appunto le ragioni, eventuali argomentazioni, attorno a questa determinazione e per avere dei chiarimenti in merito, così come saremo ben lieti di sentire anche la voce dell'amministrazione sempre in merito a questo impegno di spesa che è stato fatto e eventualmente trasmettere tale determinazione al collegio dei revisori al fine di una verifica e al fine di poter consentire al Collegio dei revisori di vigilare su questo e su questo impegno di spesa.

Revisore: il Collegio dei Revisori oggi prende atto del punto posto all'ordine del giorno e siamo in attesa di ricevere gli atti al fine di vigilare sull'oggetto.

Alle ore 12,14 escono il componente collegio revisori Dott. C. Greco e la Dott.ssa Crescimanna.

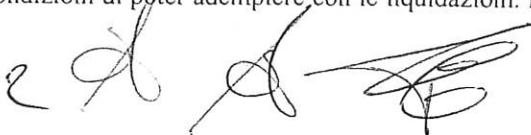
Barbagallo: in merito alla situazione enel sole l'Amministrazione sta seguendo quelle che sono le direttive impartite dal legale quindi in funzione di quello che viene suggerito ci stiamo comportando di conseguenza, per ciò che riguarda questa determinazione è stata suggerita dal legale ossia, poiché si è dichiarata la nullità della delibera Enel Sole sin dall'origine, quindi c'è l'iter che si sta seguendo attraverso il ricorso fatto da Enel Sole alla Presidenza della Regione. Per ciò che riguarda invece gli anni successivi alla dichiarazione di nullità da parte del Sindaco si devono pagare un qualche cosa e sono le spese vive che sono state quantificate dall'ufficio tecnico, in funzione di quello che viene fuori noi dobbiamo necessariamente impegnare una determinata somma ed è quello che è stato fatto, quindi ci comporteremo

1

comporteremo di conseguenza, poi vedremo come andrà l'esito del contenzioso, quello che succederà, non lo sappiamo. La nullità è stata dichiarata nel 2017, per ciò che riguarda gli anni precedenti, però per ciò che riguarda la data successiva considerato che ancora Enel Sole svolge l'attività e il servizio di illuminazione non possiamo dirti non ti riconosciamo nulla per il servizio che svolgi allora è stata fatta una quantificazione di quello che è il costo vivo il costo dell'energia elettrica delle spese effettivamente sostenute e noi li impegneremo in bilancio per quello che è l'importo quantificato dall'ufficio, bilancio 2019 certamente, perché è in funzione al 2013 noi dobbiamo fare riferimento e stiamo impegnando la minor somma rispetto a quella del 2013 l'impegno di spesa va sempre rapportata a quella che era il costo del 2016 quand'era 700 800.000 euro 900.000 euro non mi ricordo quant'era nel 2013 cioè l'ha portato sempre là ma questo tra l'altro non è manco una spesa perché questa è una spesa che non gioca sui dodicesimi che sono delle spese ripetitive e quindi è l'importo è quello che risulta contrattualmente però visto che noi siamo in contenzioso con Enel Sole abbiamo fatto riquantificare quella che è la spesa effettiva sostenuta da Enel Sole per svolgere questo servizio e la quantificazione è stata fatta dall'ufficio e nei particolari vi risponderà l'architetto, se la stiamo prevedendo non è una spesa fuori bilancio perché tra l'altro esisteva il contratto è nullo ma il servizio viene svolto e quindi lo dobbiamo necessariamente impegnare, noi creeremmo un debito fuori bilancio se non se non prevedessimo questa tipologia di copertura, è debito quando viene riconosciuto da parte del Consiglio comunale finché non viene riconosciuto non c'è un debito fuori bilancio, dobbiamo impegnare perché Enel continua a svolgere un servizio e quindi questo servizio deve essere pagato perché dovremmo fare la gara bisognerebbe fare un qualcos'altro però nelle more che è nulla è stato fatto finora bisogna riconoscere quello che è il costo sostenuto da Enel Sole nel prestare i servizi.

Alle ore 12,16 entra l'Arch. Costa.

Costa: innanzitutto bisogna fare una premessa fondamentale che ci sfugge forse però non credo che praticamente il servizio attualmente è stato ordinato con ordinanza del Sindaco numero 4 del 29 gennaio 2019 il sindaco ha ordinato l'esecuzione del servizio di pubblica illuminazione nei suoi contenuti minimi essenziali per salvaguardare sia la continuità del servizio che la sicurezza anche degli impianti, quindi laddove c'è bisogno di intervenire per una manutenzione straordinaria o ordinaria che sia ai fini della sicurezza o ai fini anche dell'illuminazione pubblica di alcuni quartieri che restano al buio per malfunzionamento eccetera la ditta Enel Sole è onerata a presentare preventivi e richieste di intervento eccetera all'ufficio che a cui è stato demandato alla gestione del servizio extra ordinem e l'ufficio si predisporrà praticamente con l'autorizzazione, darà l'autorizzazione ad eseguire i lavori, previa naturalmente quantificazione delle spese. Da lì nasce l'esigenza di impegnare preventivamente la somma da destinare per l'ottemperanza dell'ordinanza numero 4. Noi non avendo certezza del quantum perché è indefinito dato che non c'è una stima a monte di quanto verrà il servizio perché non c'è una pianificazione viene a decadere tutto ciò che è la pianificazione programmata della Convenzione praticamente, quindi abbiamo individuato in dodicesimi e siccome l'ordinanza è della durata di otto mesi, abbiamo impegnato gli otto dodicesimi dell'ultimo esercizio di bilancio approvato che risale al 2013 e che veniva parificato intorno ai 428.000 euro. questa somma non è sicuramente la somma che noi andremo a spendere, noi andremo a spendere molto di meno ottemperando l'ordinanza, laddove naturalmente non ci siano emergenze impreviste e imprevedibili perché sennò potremmo anche andare oltre però non credo che andremo oltre. Abbiamo fatto un impegno di spesa che è propedeutico e fondamentale per dare esecutività all'ordinanza, propedeutico per la liquidazione perché senza impegno noi non avremmo potuto liquidare, fondamentale perché bisogna regolarizzare contabilmente l'ordinanza da cui nasce l'impegno, che poi l'impegno individua una somma nel capitolo di gestione del canone per l'illuminazione pubblica mi pare il 1937 ovviamente la attestazione di copertura finanziaria ci deve garantire in merito anche all'accertamento delle entrate e questo è stato fatto dall'ufficio di competenza dalla Ragioneria, quindi noi abbiamo l'attestazione di copertura finanziaria per questo periodo diciamo di otto mesi abbiamo la copertura finanziaria, è l'Enel Sole che dovrà metterci in condizioni di poter adempiere con le liquidazioni. Laddove



non fa il servizio secondo i canoni dell' ordinanza ovviamente noi non potremmo liquidare e lì nasce il contenzioso, laddove invece l' Enel Sole si adegua all' ordinanza noi potremmo naturalmente adempiere alla stessa ordinanza emettendo in relativo liquidazione previo naturalmente questo impegno di spesa e prima naturalmente l' accertamento delle entrate.

Diliberto: per quanto riguarda le modalità di espletamento del servizio, il servizio che adesso è stato ordinato con l' ordinanza numero 4 2019 è un servizio assolutamente minimale, cioè nel senso devono semplicemente garantire la continuità del servizio e la sicurezza. tutti gli altri servizi accessori che erano inseriti nella convenzione, Enel Sole non li deve fare non li potrà fare e non gli potranno essere corrisposti. i servizi che loro renderanno quindi la manutenzione ordinaria e l' energia elettrica o quant' altro devono essere appositamente rendicontati affinché noi li possiamo pagare, perché vero è che il servizio ad oggi non è quantificato ma è anche vero che noi possiamo e dobbiamo dare ad Enel Sole soltanto ciò che loro spendono con l' aggiunta di un 10 per cento di cui il 5 per cento spese generali e il 5 per cento utili di impresa, che la stessa ordinanza gli ha riconosciuto, quindi noi andremo a rendicontazione, loro dimostreranno quello che hanno speso e noi su quello che dimostreranno noi potremo pagare, solo quello. non ci possono essere servizi aggiuntivi perché la convenzione non vale più.

Alle ore 12,30 esce l'Arch. Costa alle ore 12,34 esce il Consigliere K. Cumia.

Tambè: dalla lettura della determina in questione la 27 166 del 28 2 2019 che è stata adottata per dare copertura finanziaria all' ordinanza 4 ordinanza sindacale numero 4 del 29 1 2019 si evince che indubbiamente si fa riferimento all' articolo 250 del TUEL in quanto tipologia di spesa che rientra fra quelle che necessitano di essere evidenziate come tali, però è chiaro che manca un aspetto, rileggendo la prima parte il primo comma all' articolo 250 si capisce meglio a cosa facciamo riferimento. L' articolo 250 primo comma dice: *dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione delle ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all' articolo alla 261 del TUEL l' ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell' ultimo bilancio approvato con riferimento all' esercizio in corso comunque nei limiti delle entrate accertate*, quindi se è chiaro si fa riferimento a questo aspetto che è quello che non si può andare al di là del delle somme previste già nell' ultimo bilancio approvato quindi questo lo teniamo sempre presente che è il bilancio 2013 c'è quest' altro ulteriore aspetto, dopo la virgola, in cui si dice comunque nei limiti delle entrate accertate, allora se noi avessimo letto nel corpo della determinazione anche questa ulteriore specifica allora è chiaro che non ci saremmo posti questo interrogativo. La determina da questo punto di vista andava costruita insieme fra Ufficio che giustamente ha ricostruito la spesa, verificare quello che era l' importo che era stato calato nel bilancio 2013 e quindi qui il compito dell' ufficio c'è, il dottore Diliberto giustamente che ha istruito la determina ha completato il suo compito questo ulteriore aspetto che noi facciamo notare è chiaro che doveva derivare da un colloquio con l' ufficio responsabile dei servizi finanziari che avrebbe dovuto dire sì poi calare questa cifra perché comunque tiene conto di questi ulteriori aspetti previsti dal 250, mentre l' ufficio tecnico ha fatto il suo compito questo ulteriore aspetto deve essere chiarito dall' ufficio degli Affari finanziari dell' ente.

Barbagallo: è chiaro che se c'è una spesa bisogna darne copertura, se è stata quantificata la somma come spesa viva del servizio è stato fatto o è preso come punto di riferimento quanto risultano in bilancio nell' anno 2013, che poi nel 2013 è stata indicata una somma pari a quello risultante dalla convenzione o qualcosa di meno, in ogni caso l' ufficio oggi ha preso come punto di riferimento quanto risultava in bilancio nel 2013, è chiaro che quello che risultava in bilancio nel 2013 ritengo ed è chiaro che vi sia stata copertura finanziaria, se la copertura finanziaria c' era allora la copertura finanziaria c'è oggi. perché come viene finanziata questa spesa, viene finanziata con le entrate proprie dell' ente noi non abbiamo un' imposta che viene riscossa come per la TARI o il servizio dell' acquedotto, l' illuminazione rientra tra la copertura nelle entrate dell' ente che sono l' IMU, che sono l' addizionale, che sono anche la TASI che è

3 

proprio la tassa per i servizi indivisibili, quindi la copertura è stata data dall' ufficio finanziario perché c' era prima e c'è anche ora, diversamente non si poteva fare. Poiché stato la continuità si è fatta tramite ordinanza da parte del Sindaco quindi in presenza di un' ordinanza bisogna darne copertura finanziaria perché altrimenti non possiamo fare il servizio senza una copertura finanziaria ed è quello che è stato fatto giustamente da tecnici nella delibera, se poi c'è questo particolare del 250, stiamo parlando di spese necessarie e che necessariamente bisogna darne una copertura a prescindere dal discorso che siamo in dissesto o non siamo in dissesto, il Comune che si trova ad affrontare una spesa nuova prima di poterne deliberare deve cercare le risorse che diano copertura finanziaria a quella potenziale spesa ed è quello che è stato fatto diversamente non si poteva fare.

Diliberto: per quanto riguarda la determina in questione il punto 4 dice di imputare la superiore somma al capitolo 1937 del bilancio di esercizio corrente dando atto che la spesa rientra tra quelle previste dall' articolo 250 del TUEL, il punto 5 dice anche che dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l' apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, visto che è stato dato dal capo del settore competente, quindi da parte nostra noi abbiamo la copertura finanziaria della spesa l' accertamento non è una cosa che compete all' Ufficio tecnico è una cosa che compete all' Ufficio di Ragioneria. Dal momento in cui l' ufficio di ragioneria mi appone il visto di regolarità contabile e mi attesta la copertura finanziaria io non credo debba fare altro.

Cumia: Enel Sole continua a fare un servizio e percepire soldi dal Comune quando è stato anche ha acclarato dal parere legale dell' avvocato Barone in maniera illegittima con dei profili di nullità vero è, però dico una convenzione che ha impegnato 25 bilanci che non è mai passata dal Consiglio comunale ma non dovrebbe essere carta straccia, l' Amministrazione veramente non dovrebbe intraprendere altre strade più efficaci al posto di continuare a vessarsi a questo gioco e ad umiliarsi pagando un servizio che comunque non è a prezzi CONSIP e i prezzi sono quasi raddoppiati cioè questa è l' analisi che deve fare questo è questa è la verifica che chiedo e la riflessione che chiedo di fare all' amministrazione e all' assessore al bilancio che è qui presente, così non andiamo da nessuna parte e qual è l' efficacia di questo atto come mai non intraprendete una seria azione di fronte a un tribunale dove si faccia chiarezza una volta per tutte o abbiamo torto o abbiamo ragione ma almeno ce ne faremo una ragione, è un discorso per cui continuiamo a pagare non uscendo da questo circolo vizioso che poi sta diventando proprio patologico per il Comune ha fatto crollare le finanze del Comune.

Tambè: il punto all' ordine del giorno di oggi verteva a chiarire questi aspetti legati al modo è stato preparato l' atto che è al centro dell' attenzione nostra che questa determina ,che è strettamente collegata alla ordinanza numero 4 e quindi per l' attività che da ora in poi il nostro Comune dovrà effettuare per garantire il servizio di pubblica illuminazione, quindi stiamo semplicemente facendo notare alcuni aspetti. io ho fatto notare che giustamente l' ufficio ha costruito questa determina ha spiegato anche il modo in cui è sono stati elaborati i calcoli ha preso a riferimento la delibera sul bilancio 2013 quelle cifre che erano nel bilancio di mettere dice sulla base di quelle cifre è chiaro che l' ufficio è andato avanti. ha chiarito giustamente sulla base dell' appunto che avevo io messo in evidenza sulla congruità o meno a tutta la disposizione completa dell' articolo 250 del TUEL, l' ingegnere Diliberto ha spiegato pure che giustamente nella determina c'è scritto pure che il provvedimento diverrà esecutivo con l' apposizione del visto di regolarità contabile è arrivato quindi è chiaro che l' altra la domanda noi poi dovremmo trasporla all' ufficio dei servizi finanziari l' Ufficio Ragioneria. sull' altro aspetto se è stato tenuto in considerazione questo ulteriore aspetto che noi facevamo notare per sempre contemplato dal 250 del TUEL. ferma questo aspetto molto tecnico è chiaro che dall' altra considerazione che faceva il collega collega Cumia ma qui andiamo nell' atmosfera che non è quella tecnica ma è nella sfera politica, più volte il Consiglio comunale ha fatto notare molti consiglieri d' opposizione e penso forse insomma a maggioranza il Consiglio comunale ha fatto notare che la linea che si sta perseguendo non è quella che probabilmente il Consiglio comunale come indirizzo politico ha fatto valere, ma è un' altra linea voi state seguendo una delle indicazioni date da un

G  

legale il Consiglio comunale ha chiesto di impugnare subito dinanzi alla sfera giurisdizionale la nullità dell'ente e non di rispondere ad un attacco fatemi usare il termine non certamente giuridico da parte di Enel Sole quindi difenderci per la via gerarchica al Presidente della Regione Sicilia questo era l'aspetto che noi facevamo notare ma questo è l'aspetto politico che chiaramente va al di là delle considerazioni di merito sulla determina che stavamo facendo poco fa, siamo all'altro aspetto politico su tutta la vicenda enel sole. nel merito invece della determina 250 io dico che l'ufficio ha lavorato bene dando cercando dare risposte anzi a quello che è la copertura finanziaria di un'ordinanza fatta dal Sindaco l'unico aspetto che dovremmo chiarire con il responsabile degli uffici finanziari se ha tenuto conto di tutte le disposizioni del 250 del TUEL per dare il parere di regolarità contabile.

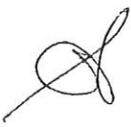
Alle ore 12,53 entra la Dott.ssa Crescimanna.

Era emerso nel corpo della discussione su questo punto parliamo della determina 27 166 del quinto Settore perché dà copertura finanziaria all'ordinanza numero 4 del Sindaco, dalla lettura della determina giustamente emergeva una cosa il punto numero 4 di questa determina dice di imputare la superiore somma al capitolo numero 1937 del bilancio d'esercizio corrente dando atto che la spesa rientra tra quelle previste dall'articolo 250 del TUEL e poi dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. La lettura del 250 del TUEL ci porta ad alcune considerazioni lo leggo in modo da parlare con i termini tecnici *"dice il 250 del TUEL dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione delle ipotesi di bilancio riequilibrato - ed è la fase che stiamo vivendo noi - l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'anno in corso"* quindi ultimo bilancio approvato 2013 *"comunque nei limiti delle entrate accertate"* questo è uno dei criteri che guiderà anche noi Consiglieri comunali nell'analisi tutta la spesa quando chiederemo accesso agli atti eccetera eccetera. proprio perché siamo in questa fase indubbiamente si è fatto riferimento alla lettura della determina si è fatto riferimento alle somme che erano già state impegnate per questa tipologia di spesa quindi illuminazione pubblica a ciò che era contemplato già previsto nell'anno 2013 fatto in dodicesimi conteggio otto dodicesimi previsti perché penso che ci si sia dato come tempo quello che entra e quando quello è sì l'ordinanza quindi entro 30/9 dovremmo essere pronti forse per fare individuare eventualmente una gara o determinare come gestire il servizio pubblica illuminazione nelle more da qui al 30/9 è prevista questa spesa. La domanda dei consiglieri comunali presenti è, quando lei ha dato la copertura finanziaria ha tenuto conto anche non solo di ciò che era previsto nel bilancio 2013 anche dei limiti delle entrate accertate.

Dott.ssa: innanzitutto siamo andati a verificare in ufficio se era lo stanziamento inerente allo stanziamento del 2013 del 2013 era pari a 643.000 euro e quindi la cifra corrisponde perché è nello stanziamento, giustamente anche l'accertamento delle maggiori entrate ricordiamoci che nel 2016 sono state aumentate le aliquote sia per quanto riguarda l'IRPEF che per quanto riguarda anche l'addizionale IRPEF e IMU e TASI di conseguenza c'è un maggiore ingresso di entrate rispetto al 2013, obbligatoriamente perché altrimenti resteremmo sempre fossili di quel bilancio del 2013 dove le spese erano ridimensionate e le entrate erano invece sovraccaricate quando non c'erano e non c'era stato nessun aumento.

Tambè: i consiglieri comunali vorranno verificare, quando lei mette il parere di regolarità contabile, probabilmente da ora in poi le chiederemo un parere un po' più articolato in modo da spiegare visto che siamo in questa condizione particolarissima che è quella del dissesto spiegare sulla base di tutto quello che sono queste considerazioni che oggi ha espresso a voce.

Dottoressa: il Comune, e questo è stato fatto nel 2016, quando è stato dichiarato il dissesto deve procedere immediatamente ad innalzare ad aumentare le aliquote ricordate quando c'è stato anche quel discorso di aumento addizionale IRPEF aumento IMU e TASI un aumento anche pubblicità, ma abbiamo visto che quelle erano alle erano

5  

già state aumentate al massimo in illo tempore, come quelle della TOSAP, quindi si è proceduto anche perché entro un determinato tempo ben preciso bisognava inviarle alla Commissione di stabilità per comunicare che effettivamente dopo aver dichiarato il dissesto si procedeva ad applicare l' articolo proprio 250 e 245 e così via.

Tambè: se non ravvisa la dottoressa Crescimanna l' esigenza per dare risposta a questi quesiti che stanno emergendo a questa esigenza di maggiori chiarimenti che stanno emergendo in Commissione oggi di formulare un parere di regolarità contabile più articolato, questo anche per evitare in futuro eventuali contestazioni perché un giorno si potrà dire è nato fuori un debito fuori bilancio perché eccetera eccetera.. qualsiasi cittadino di Barrafranca che legge, perché sono atti pubblici pubblicati, dovrà avere la possibilità di dire, anche il parere regolarità contabile dice che attesta che ci sono anche nuove entrate che potranno eventualmente finanziare questa spesa, questo è quello che chiediamo noi come Consiglieri comunali.

Dottoressa: se voi andate a vedere i documenti contabili 14 15 16 17 e 18 vi rendete conto come gli accertamenti sono fatti e sono in aumento perché se io vado a verificare un' entrata nel 2014 e nel 2015 dove non c' erano effettivamente aumenti quell'accertamento è di gran lunga inferiore al 16 al 2017 al 2018 questa è la responsabilità specifica del responsabile dei servizi finanziari. vorrei anche proiettare un' altra mia riflessione, giustamente parlando del bilancio 2013, abbiamo visto che molti capitoli erano inferiori al necessario, in una gestione normale che noi dobbiamo cercare di non creare i debiti fuori bilancio che si vengono a creare se giustamente non ci sono le coperture. In una riunione con i vari responsabili ho detto voi dovete fare tutte le variazioni che devono essere attestate dalle maggiori entrate onde evitare il formarsi di debiti fuori bilancio in riferimento all' anno 2013 ecco come dobbiamo costruire dobbiamo camminare per far avviare questo ente in sana. se voi andate a vedere l' ipotesi di bilancio presentata dall' ufficio l' ipotesi nel 2018 c'è un un capitolo debiti fuori bilancio di 2167 che va a finanziare debiti fuori bilancio per 3 milioni di euro.

Tambè: quello che chiedo all' Ufficio semplicemente è una maggiore esplicitazione in maniera molto più articolata del parere di regolarità contabile che tenga conto e quindi che possa permettere anche a chi legge l' attestazione di regolarità contabile il fatto che si sia tenuto conto delle condizioni di dissesto in cui noi siamo e quindi si sia tenuto conto e tutto ciò tutto ciò che in 250 prevede.

Dottoressa: quando un parere è positivo già questo significa che il funzionario che ha tutte le sue responsabilità ha tenuto conto di tutti gli aspetti il parere articolato invece va messo nei pareri negativi e bisogna spiegare perché un un parere negativo ad opinione della scrivente quando è positivo dico è positivo e basta, ma è quando è negativo cioè cosa devo articolare di più, articolo il fatto che non può essere espresso in maniera che segue una determinata linea se io con quella determinazione avessi dato parere negativo non potevo scrivere negativo e basta ma lo dovevo motivare perché, allora avrei scritto perché non si sono tenuti i canoni lo stanziamento dell'ultimo bilancio approvato. Si è tenuto conto dello stanziamento dell'anno 2013 non c'è bisogno delle maggiori entrate perché non è né una spesa nuova né una spesa che va al di là dello stanziamento e neanche una una spesa voglio dire che è superiore alle maggiori entrate. se viene però una spesa dove c' era capitolo zero lì sì che metto parere positivo che deve essere accertato perché ci sono le maggiori entrate, lo dice la legge.

Barbagallo: per l' anno 2017 e 18 le maggiori entrate già ci sono c'è un punto di riferimento che è un preconsuntivo che è quello del 2017 o il 2018 già siamo pure in pre-consuntivo quindi sappiamo già che c'è stato un aumento di entrata perché l' aumento delle aliquote ha determinato una maggiore entrata per cui sappiamo che quella quota di maggiori entrate possiamo coprire altre spese nuove ma nel caso specifico no perché questa spesa c' è stata sempre anzi maggiore rispetto a quella che abbiamo preventivato cioè se è una spesa nuova allora si deve dire quello che viene la copertura finanziaria viene data alla maggiore entrate determinate dall'aumento dell' aliquota perché bilanci non ne abbiamo. nonostante tutto quella spesa di quel capitolo era superiore a quella di ora di Enel Sole e quindi siamo abbondantemente

dentro quegli importi. una cosa molto importante che è stato detto che si tratta di una previsione di spesa, potevamo dire anche di più, se poi la spesa sarà inferiore è chiaro che abbiamo un' economia.

Alle ore 13,16 esce la Dott.ssa Crescimanna.

Ferrigno: chiudiamo questo punto all' ordine del giorno, avete proposte da fare.

Cumia: la proposta è di inviare la determinazione numero 27 166 del 28 febbraio 2019 al Collegio dei Revisori al fine di garantire la massima trasparenza dell' ente nei confronti dei cittadini, è un' iniziativa che fa parte del nostro potere della nostra facoltà di controllo degli atti e quindi al fine principi di maggiore trasparenza buon andamento della pubblica amministrazione, chiediamo l' invio di questa determinazione al Collegio dei Revisori per un' ulteriore verifica circa gli aspetti contabili e di legittimità di questa determinazione con allegato verbale, questa è in sintesi la proposta per il tramite del Presidente della Commissione. ci attiveremo in tal senso.

Mettiamola ai voti, viene approvata con i voti favorevoli dei Consiglieri Tambè, Cumia S. e G. Ferrigno.

Alle ore 13,16 circa si sospende la seduta.

7  

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

F/to Aiello Giuseppina

IL PRESIDENTE

F/to Ferrigno Giuseppe

Publicato all'Albo Pretorio di questo Comune nel giorno di

Barrafranca li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Barrafranca , li.....

Prot. n.....

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

